

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO - CORSO VENEZIA 43
Codice Fiscale	00779970151
Numero Rea	MI MI-79540
P.I.	00693420960
Capitale Sociale Euro	550.000 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130 gestione di impianti sportivi polivalenti
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.797	43.176
7) altre	6.091	5.000
Totale immobilizzazioni immateriali	146.888	48.176
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	106.688	111.218
2) impianti e macchinario	160	17.746
3) attrezzature industriali e commerciali	53.907	56.466
4) altri beni	16.056.130	16.507.402
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	103.592	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.320.477	16.692.832
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	775	775
Totale partecipazioni	775	775
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.296	5.121
Totale crediti verso altri	30.296	5.121
Totale crediti	30.296	5.121
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.071	5.896
Totale immobilizzazioni (B)	16.498.436	16.746.904
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	62.488	40.018
Totale rimanenze	62.488	40.018
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.307.087	3.154.191
Totale crediti verso clienti	4.307.087	3.154.191
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.052
Totale crediti verso controllanti	0	19.052
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	481.914	731.527
Totale crediti tributari	481.914	731.527
4-ter) imposte anticipate		
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	475.875	508.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	206.470	-
Totale crediti verso altri	682.345	508.324
Totale crediti	5.471.346	4.413.094
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.844.946	1.950.331
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.555	5.337
Totale disponibilità liquide	2.847.501	1.955.668
Totale attivo circolante (C)	8.381.335	6.408.780
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	66.996	43.189
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	66.996	43.189
Totale attivo	24.946.767	23.198.873
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	550.000	1.100.000
III - Riserve di rivalutazione	0	2.860.766
IV - Riserva legale	0	103.267
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	333.015	-
Varie altre riserve	0	700.000
Totale altre riserve	333.015	700.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.414.183)	(3.650.221)
Copertura parziale perdita d'esercizio	1.230.797	-
Utile (perdita) residua	(183.386)	(3.650.221)
Totale patrimonio netto	699.629	1.113.812
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.353.710	2.903.642
3) altri	2.066.700	3.660.150
Totale fondi per rischi ed oneri	4.420.410	6.563.792
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.467.160	1.684.909
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	-
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	300.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	300.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.166.446	994.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.333.418	1.274.038
Totale debiti verso banche	2.499.864	2.268.409
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
6) acconti		
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	10.159.461	8.423.521
Totale debiti verso fornitori	10.159.461	8.423.521
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	-
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.991	1.467.821
Totale debiti verso controllanti	1.020.991	1.467.821
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.975	127.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	914.684	0
Totale debiti tributari	1.661.659	127.055
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.136	197.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.136	197.695
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.511	718.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.903	0
Totale altri debiti	762.414	718.095
Totale debiti	16.291.525	13.502.596
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.068.043	333.764
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	2.068.043	333.764
Totale passivo	24.946.767	23.198.873

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	20.000.000	20.000.000
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	3.007.747	3.007.747
Totale conti d'ordine	23.007.747	23.007.747

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.435.052	28.500.382
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	300.000	250.000
altri	585.801	338.610
Totale altri ricavi e proventi	885.801	588.610
Totale valore della produzione	34.320.853	29.088.992
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	786.451	710.463
7) per servizi	27.615.330	22.067.707
8) per godimento di beni di terzi	2.332.227	2.067.270
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.938.697	1.769.790
b) oneri sociali	524.421	507.919
c) trattamento di fine rapporto	153.344	148.799
d) trattamento di quiescenza e simili	0	-
e) altri costi	0	-
Totale costi per il personale	2.616.462	2.426.508
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.531	29.273
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.582.987	1.512.199
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.312	320.196
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.784.830	1.861.668
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.580)	16.299
12) accantonamenti per rischi	385.938	160.000
13) altri accantonamenti	0	-
14) oneri diversi di gestione	699.629	701.336
Totale costi della produzione	36.211.287	30.011.251
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.890.434)	(922.259)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	-
da imprese collegate	0	-
altri	211	238
Totale proventi da partecipazioni	211	238
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	-
da imprese collegate	0	-
da imprese controllanti	0	-
altri	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	-
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	0	-
da imprese collegate	0	-
da imprese controllanti	0	-
altri	5.131	3.320
Totale proventi diversi dai precedenti	5.131	3.320
Totale altri proventi finanziari	5.131	3.320
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	-
a imprese collegate	0	-
a imprese controllanti	0	-
altri	70.283	63.168
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.283	63.168
17-bis) utili e perdite su cambi	(8.740)	(212.878)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.681)	(272.488)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	307.962	-
Totale proventi	307.962	-
21) oneri		
altri	-	2.643.687
Totale oneri	-	2.643.687
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	307.962	(2.643.687)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(1.656.153)	(3.838.434)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	53.757
imposte differite	(241.970)	(241.970)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(241.970)	(188.213)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.414.183)	(3.650.221)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo il bilancio al 31 dicembre 2015 che chiude con una perdita di Euro 1.414.183,00=.

Ai sensi della normativa civilistica in vigore, Vi esponiamo analiticamente i criteri di formazione e valutazione del bilancio al 31 dicembre 2015 nonché tutte le informazioni utili, complementari ed obbligatorie, secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nella redazione del presente bilancio sono state rispettate le raccomandazioni previste dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono spese sostenute per marchi, programmi software e oneri pubblicitari aventi valenza pluriennale. Tali voci sono iscritte al costo storico d'acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci e calcolati secondo aliquote ritenute congrue in relazione alla presunta utilità futura delle varie tipologie di immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote utilizzate sono di seguito riportate:

- marchi e brevetti: 10%
- programmi software: 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'



immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo atteso, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto adeguatamente rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- prefabbricati: 10%
- fabbricati: 3%
- impianti fissi: 30%
- strumenti e attrezzature: 20%
- macchine elettroniche: 20%
- telefoni cellulari: 20%
- mobili e arredi: 12%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- beni inferiori ad € 516: 100%.

Nell'anno di acquisizione, i cespiti materiali, ad eccezione di quelli compresi tra i beni gratuitamente devolvibili, sono ammortizzati applicando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, tenuto sempre conto del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli impianti in concessione insistenti sull'area di proprietà dei Comuni di Monza e di Milano sono ammortati in base alla durata della concessione in essere con gli stessi salvo che la vita utile dei singoli componenti sia da ritenere inferiore. La citata concessione scade al 31 dicembre 2026.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso degli esercizi precedenti sono state operate rivalutazioni monetarie in applicazione della legge 72/83 e, nell'esercizio 2000, si è proceduto alla rivalutazione dei beni in concessione, gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, di cui alla Legge 342/2000, mediante lo storno parziale del fondo di ammortamento finanziario.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese aventi carattere duraturo. Esse sono valutate al costo di acquisto incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato e dal loro stato fisico.

Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo mediante la rettifica del valore nominale con il fondo svalutazione.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta sono iscritti in base al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al loro realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte a bilancio al valore nominale e non sono soggette a vincoli.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili con precisione l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere ad alcuno stanziamento.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici nella misura definita dalla legge.

Conti d'ordine

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie prestate direttamente e indirettamente, nonché le garanzie ricevute, distinguendo tra fidejussioni e altre garanzie, per un ammontare pari all'effettivo impiego e le garanzie reali per un ammontare pari al valore del diritto o del bene dato a garanzia.

Ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data di conclusione della prestazione del servizio. Tale data, nel caso di manifestazioni sportive, coincide con la data di svolgimento della stessa.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base al principio di competenza economico-temporale.

Costi d'esercizio

Sono stati rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. I costi per l'acquisto di beni sono contabilizzati alla consegna del bene stesso, mentre i costi per l'acquisto di servizi vengono contabilizzati una volta effettuata la prestazione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono calcolate secondo il principio della competenza, in conformità alle disposizioni in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Imposte anticipate e differite

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze fiscali temporanee originate dalla differenza tra i valori di bilancio attivi o passivi ed i corrispondenti valori ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valute diverse dall'euro sono contabilizzati secondo il cambio del giorno in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17-bis. A fine esercizio le attività e passività in valuta non realizzate sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili o perdite sui cambi sono rilevati a conto economico e l'eventuale utile netto che ne deriverebbe è accantonato ad una riserva non distribuibile sino al realizzo dello stesso.



Nota Integrativa Attivo

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni sono illustrati nelle tabelle che seguono.

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"

Al 31/12/2015 non risultano contabilizzati "Costi di impianto e ampliamento", né "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità".

3bis) RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state sistematicamente ammortizzate, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Già dall'esercizio al 31/12/2015, sono state interamente svalutate le immobilizzazioni finanziarie relative alla partecipazione nella società collegata Acinnova Srl (oggi in liquidazione).

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ossequio a quanto previsto dal punto 4) dell'art. 2427, I° comma Codice Civile, si precisa che si sono verificate le seguenti variazioni nelle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.008	363.656	7.500	422.164
Rivalutazioni	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(51.008)	(320.480)	(2.500)	(373.988)
Svalutazioni	-	-	0	0
Valore di bilancio	0	43.176	5.000	48.176
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	145.493	4.750	150.243
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-	(47.872)	(3.659)	(51.531)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Altre variazioni	-	-	0	0
Totale variazioni	0	97.621	1.091	98.712
Valore di fine esercizio				
Costo	51.008	509.149	12.250	572.407
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(51.008)	(368.352)	(6.159)	(425.519)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	140.797	6.091	146.888

I costi di ricerca e sviluppo e pubblicità, completamente ammortizzati al 31/12/2015, includono le spese sostenute nel 2009 per la realizzazione un'opera scultorea che è andata ad abbellire la rotonda di ingresso all'autodromo di S. Maria alle Selve, Comune di Biassono.

L'incremento del valore lordo della categoria "concessioni, licenze e marchi" si riferisce principalmente a modifiche e migliorie apportate al sistema informativo aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ossequio a quanto previsto dal punto 4) dell'art. 2427, I° comma Codice Civile, si precisa che si sono verificate le seguenti variazioni nelle voci delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	544.179	645.923	1.257.694	73.398.761	-	75.846.557
Rivalutazioni	0	0	0	0	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(432.961)	(628.177)	(1.201.228)	(56.891.359)	-	(59.153.725)
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	111.218	17.746	56.466	16.507.402	-	16.692.832
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	23.379	1.083.661	103.592	1.210.632
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(4.530)	(17.586)	(25.938)	(1.534.933)	-	(1.582.987)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	-	0
Totale variazioni	(4.530)	(17.586)	(2.559)	(451.272)	103.592	(372.355)
Valore di fine esercizio						
Costo	544.179	645.923	1.281.073	74.482.422	103.592	77.057.189
Rivalutazioni	0	0	0	0	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(437.491)	(645.763)	(1.227.166)	(58.426.292)	0	(60.736.712)
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	106.688	160	53.907	16.056.130	103.592	16.320.477

Gli altri beni, esclusi i beni in concessione gratuitamente devolvibili, il cui valore netto ammonta ad € 176.346 al 31/12/2015, si riferiscono a mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio, automezzi, autovetture e beni inferiori ad Euro 516, con la precisazione che questi ultimi sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio della loro acquisizione, in quanto si ritiene che la loro vita utile non superi l'esercizio.

Giova rilevare che i beni in concessione gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, anch'essi appostati alla voce "Altri beni" delle immobilizzazioni materiali, il cui valore netto ammonta ad € 15.879.784 al 31/12/2015, sono stati rivalutati nell'anno 2000, mediante lo storno parziale del fondo di ammortamento finanziario. Il metodo adottato ha portato un accrescimento del valore dei beni in concessione basato sulla consistenza dei beni, sulla loro capacità produttiva e sulla loro effettiva possibilità di economica utilizzazione e supportato da parere peritale:

- consistenza originaria (anno 2000): € 20.996.636
- f.do amm.to originario: - € 18.546.816

Valore netto ante rivalutazione: € 2.449.820
 - rivalutazione ex L. 342/2000 mediante riduzione f.do amm.to: € 7.746.853
 Valore netto post rivalutazione: € 10.196.673.

A fronte di tale rivalutazione è stata iscritta una apposita riserva di patrimonio netto come esplicitato in seguito nel paragrafo dedicato al commento delle voci di patrimonio netto.

L'incremento dell'esercizio di tale voce, pari ad € 912.934 si riferisce principalmente alle opere di manutenzione straordinaria effettuate in particolare per il padiglione d'epoca (museo) e per la tribuna centrale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza (MB) S.c.r.l., che è stata acquistata nel corso del 2003 ed è iscritta in bilancio al costo di acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito le modifiche di seguito evidenziate.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	775	775
Valore di bilancio	775	775
Valore di fine esercizio		
Costo	775	775
Valore di bilancio	775	775

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.121	25.175	30.296	30.296
Totale crediti immobilizzati	5.121	25.175	30.296	-

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alla partecipazione in Acinnova Srl in liquidazione, che, già al 31.12.2013, è stata interamente svalutata, poiché, essendo venute meno le prospettive per il rilancio dell'attività, è stata messa in liquidazione volontaria nel corso del mese di febbraio 2014.

Di seguito e nella tabella successiva si riportano le informazioni di cui all'art. 2427 C.C., n°5:

Denominazione: Acinnova Srl in liquidazione,

Sede: Milano (MI), C.so Venezia n. 43

Capitale Sociale: €156.000,00 i.v.,

% partecipazione al C.S.: 40% pari a nominali € 62,400,00,

Patrimonio netto al 31.12.2014 (ultimo bilancio approvato): - € 354.075,00

Valore originario di iscrizione della partecip.: € 61.975,00.

Criterio di iscrizione al 31/12/2014: svalutazione integrale per impossibilità di recupero del valore.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ACINNOVA SRL in liquidazione	Milano - C.so Venezia 43	156.000	(294.849)	(354.075)	62.400	40,00%	0

Attivo circolante

Rimanenze

La voce rimanenze risulta essere costituita come di seguito indicato:

- materiale e merchandising: € 38.925
- carburante: € 25.388
- tabacchi: € 23.655
- f.do svalutazione magazzino: - € 25.480

Totale rimanenze: € 62.488.

La valutazione effettuata al 31/12/2015 ha reso necessaria la svalutazione totale di alcuni articoli messi a magazzino (Calendari Perpetui).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	40.018	22.470	62.488
Totale rimanenze	40.018	22.470	62.488

Attivo circolante: crediti

I crediti si dettagliano come indicato nelle tabelle che seguono.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 n° 6 del Codice Civile, si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6BIS) EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 n° 6-bis del Codice Civile, si precisa altresì che non ci sono rilievi di particolare interesse in merito agli effetti delle variazioni nei cambi valutari verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sul valore dei crediti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti hanno subito le variazioni riportate nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.154.191	1.152.896	4.307.087	4.307.087	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.052	(19.052)	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	731.527	(249.613)	481.914	481.914	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	508.324	174.021	682.345	475.875	206.470
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.413.094	1.058.252	5.471.346	-	-

I crediti verso clienti sono stati adeguati al loro presumibile valore di relattivo. Nel corso del 2015, il Fondo svalutazione crediti ha subito le variazioni di seguito indicate:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014: € 865.875

Utilizzo a copertura perdite: - € 214.645

Acc.to dell'esercizio: € 150.312

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015: € 801.542

I crediti tributari, pari ad € 481.914, sono relativi per € 366.390 agli acconti IRES ed IRAP versati nel corso

dell'esercizio e per € 102.852 al credito IVA scaturente dalla liquidazione IVA di dicembre 2015.

La voce "crediti verso altri" comprende prevalentemente il credito verso ACI per il contributo in conto esercizio relativo al 2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non è significativa, tuttavia, nella tabella che segue è riportata la suddivisione dei crediti nei confronti dei clienti italiani, rispetto ai clienti esteri.

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.275.260	31.827	4.307.087
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	481.914	-	481.914
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	682.345	-	682.345
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.439.519	31.827	5.471.346

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2015, non esistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La voce si dettaglia come di seguito indicato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.950.331	894.615	2.844.946
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5.337	(2.782)	2.555
Totale disponibilità liquide	1.955.668	891.833	2.847.501

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati e iscritti ai sensi dell'art. 2424-bis C.C. e hanno subito le variazioni indicate nella tabella che segue.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggo su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	43.189	23.807	66.996
Totale ratei e risconti attivi	43.189	23.807	66.996

Si dettano come di seguito indicato:

Risconti attivi

- Servizi di manutenzione: € 14.061
 - Servizi di sicurezza: € 12.212,
 - Servizi telefonici: € 22.338,
 - Noleggio fotocopiatrici: 3.991,
 - Altri: 14.394,
- Totale Risconti attivi al 31/12/2015: € 66.996.

Al 31/12/2015, non vi sono ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

8) ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 m° 8 del Codice Civile, si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

In ossequio a quanto previsto dal punto 4) dell'art. 2427, I° comma Codice Civile, si precisa che si sono verificate le variazioni nelle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale indicate nelle tabelle che seguono.

Patrimonio netto

Giova rilevare che, in data 4 Dicembre 2015, l'Assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 2447 C.C., ha deliberato la copertura della perdita in corso di formazione al 30/09/2015 di € 1.230.797, mediante azzeramento del capitale sociale e delle riserve, procedendo altresì a ricostituire il capitale sociale nell'importo di € 550.000. Pertanto la perdita dell'esercizio, di complessivi € 1.414.183, è stata già coperta per il detto importo di € 1.230.797. L'assemblea, in sede di approvazione del bilancio, dovrà pertanto deliberare esclusivamente sul trattamento della perdita residua di € 183.386.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

I movimenti delle voci di patrimonio netto sono riportati nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.100.000	-	-	550.000	(1.100.000)	-		550.000
Riserve di rivalutazione	2.860.766	-	(2.860.766)	-	-	-		0
Riserva legale	103.267	-	(89.455)	-	(13.812)	-		0
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	-	-	-	333.015	-	-		333.015
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	116.985	(116.985)	-		-
Varie altre riserve	700.000	-	(700.000)	-	-	-		0
Totale altre riserve	700.000	0	(700.000)	450.000	(116.985)	0		333.015
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.650.221)	-	3.650.221	-	-	-	(183.386)	(183.386)
Totale patrimonio netto	1.113.812	0	0	1.000.000	(1.230.797)	0	(183.386)	699.629

Si precisa che la Riserva di rivalutazione si è formata nell'esercizio 2000, a seguito della rivalutazione dei beni in concessione gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, a norma della Legge 342/2000.

L'importo originariamente iscritto in bilancio al 31.12.2000 ammontava ad Euro 6.274.951, pari al maggior valore interno di Euro 7.746.853 al netto dell'imposta sostitutiva di 1.471.902 (19%). Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Legge 342/2000, la riserva di rivalutazione dovrà essere ricostituita per l'importo originario, con l'accantonamento degli utili degli esercizi futuri.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	550.000	B	550.000	(1.100.000)
Riserve di rivalutazione	0		-	(3.841.488)
Riserva legale	0		-	(103.267)
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	333.015	A, B	333.015	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Versamenti a copertura perdite	-		-	(116.985)
Varie altre riserve	0		0	(700.000)
Totale altre riserve	333.015		333.015	(816.985)
Uttili portati a nuovo	0		-	-
Totale	883.015		883.015	(5.861.740)
Quota non distribuibile			883.015	
Residua quota distribuibile			0	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva restauro sopraelevate	0	riserva di uttili	A, B, C	0	(700.000)	0
Totale	0					

LEGENDA

- A: aumento capitale
- B: copertura perdite
- C: distribuzione dividendi.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La voce si dettaglia come di seguito indicato.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.903.642	3.660.150	6.563.792
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	385.938	385.938
Utilizzo nell'esercizio	(549.932)	(1.979.388)	(2.529.320)
Altre variazioni	0	-	0
Totale variazioni	(549.932)	(1.593.450)	(2.143.382)
Valore di fine esercizio	2.353.710	2.066.700	4.420.410

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte differite passive sorte a seguito dei disallineamenti civilistici e fiscali degli ammortamenti sui beni gratuitamente devolvibili: terminato completamente l'ammortamento fiscale sugli investimenti effettuati sino al 2006, si sta attualmente proseguendo con il solo ammortamento civilistico.

La quota di fondo rilasciata nel 2015, di € 549.932, è stata così determinata:

F.do imposte differite al 31.12.2014: € 3.145.612

- Ammortamento civilistico beni in concessione acquisiti sino al 2006: € 879.892

- Rilascio imposte differite IRES (27,5%): -€ 241.970

- Storno del fondo per adeguamento aliquota IRES al 24% dal 2017: - € 307.962

F.do imposte differite al 31.12.2015 2.903.642.

La variazione intervenuta nel 2015 delle imposte differite è esposta nel paragrafo "Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti" della presente nota integrativa.

Giova qui evidenziare che, ai sensi dei paragrafi 45 e 91 dell'OIC 25, il Fondo imposte differite è stato adeguato per tener conto della riduzione dell'IRES al 24%, a partire dal 2017, come stabilito dalla Legge di Stabilità per il 2016.

Il rilascio delle differenze temporanee ai fini IRAP è terminato al 31/12/2013 (sesto periodo di imposta successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2007), in accordo alle norme fiscali vigenti in tema di riallineamento dei valori civilistici e fiscali. Il rilascio della quota IRES proseguirà invece sino al termine dell'ammortamento di tali beni (anno 2026). Nell'anno 2007 e 2008 gli ammortamenti civilistici e fiscali seguivano ancora binari diversi. Nessuna imposta anticipata è stata tuttavia stanziata su detti valori poiché la società ha privilegiato un approccio prudenziale anche in previsione di non corrispondere IRES attraverso la compensazione di perdite fiscali pregresse.

Dal 2009, gli ammortamenti civilistici e fiscali sui beni in concessione risultano perfettamente allineati.

Il fondo per rischi ed oneri ha subito un incremento netto di € 385.938 a fronte di utilizzi per € 1.979.388.

Lo smobilizzo del fondo è stato generato dal perfezionamento con l'agenzia delle entrate il processo verbale di adesione relativo all'iva, Irap e IRES per € 1.856.810, la società ha iniziato a pagare già nell'anno 2015, il restante importo è stato inserito tra i debiti tributari; la società ha inoltre pagato parzialmente la liquidazione di Acinnova pari a 95.000, la restante parte è stata generata da € 25.245 per lo sgravio dei contributi avuto in merito al contenzioso con l'Enpals, la parte residuale per il pagamento del contenzioso con Media Star.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e agli accantonamenti al Fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR è costituito dalle quote di indennità di anzianità del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2015.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data ed ha subito le seguenti variazioni:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.684.909
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	153.344
Utilizzo nell'esercizio	(351.330)
Altre variazioni	(19.763)
Totale variazioni	(217.749)
Valore di fine esercizio	1.467.160

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito le variazioni riportate nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	300.000	(300.000)	0	-	-
Debiti verso banche	2.268.409	231.455	2.499.864	1.166.446	1.333.418
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0	-	-
Acconti	-	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	8.423.521	1.735.940	10.159.461	10.159.461	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	-	-
Debiti verso controllanti	1.467.821	(446.830)	1.020.991	1.020.991	-
Debiti tributari	127.055	1.534.604	1.661.659	746.975	914.684
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.695	(10.559)	187.136	187.136	-
Altri debiti	718.095	44.319	762.414	564.511	197.903
Totale debiti	13.502.596	2.788.929	16.291.525	13.845.520	2.446.005

Debiti Verso soci

Questa voce si riferisce al finanziamento fruttifero di € 300.000 che è stato erogato dal socio Immobiliare A.C.M. Spa nel corso del 2013, per sopperire al momento di criticità finanziaria della Società.

Nel corso dell'esercizio la Immobiliare ACM Spa ha rinunciato al credito, convertendo il finanziamento in "Versamento in conto capitale", che è stato poi utilizzato parzialmente a copertura delle perdite in corso di formazione al 30/09/2015, come da delibera dell'Assemblea straordinaria del 04/12/2015.

Debiti verso banche

La variazione rispetto all'importo iniziale deriva dal regolare processo di rimborso del mutuo e dal fatto che la società nel corso del 2015 ha acceso 2 ulteriori finanziamenti:

1) € 1.000.000 con scadenza il 31/05/2020;

2) € 300.000 con scadenza il 30/06/2017.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto delle note di credito da ricevere. Si rimanda alla successiva tabella per l'ulteriore suddivisione dei debiti per area geografica.

Debito verso società controllanti

Si riferiscono interamente al debito nei confronti dell'Ente controllante Automobile Club di Milano e, sono prevalentemente relativi all'anticipazione di tasse di iscrizione a gare automobilistiche.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" risulta essere così composta:

- Erario c/ritenute dipendenti: € 90.704,
- Addizionale region./comun.: € 6.111,
- Erario c/ritenute autonomi € 28.895,
- Imposta sostitutiva tfr: € 3.836,
- Debiti da accertamento con adesione: € 1.532.114.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" si dettaglia come di seguito indicato:

- Fondo Cometa: € 3.875,
- Contributi Previdai € 2.454,
- Contributi INPS: € 115.500,
- Contributi inail cococo: € 1.122,
- Istituti c/ferie e permessi: € 59.559,
- Contributi INPGI : € 3.282.

Debiti verso altri

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente i debiti verso i dipendenti per stipendi, per ferie accantonate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La tabella che segue propone la suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Italia	Esteri	Fatture da ricevere	Totale
Obbligazioni	-	-	-	0

Area geografica	Italia	Estero	Fatture da ricevere	Totale
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	-	0
Debiti verso banche	2.499.864	-	-	2.499.864
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	7.782.662	31.827	2.344.972	10.159.461
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	1.020.991	-	-	1.020.991
Debiti tributari	1.661.659	-	-	1.661.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.136	-	-	187.136
Altri debiti	762.414	-	-	762.414
Debiti	13.914.726	31.827	2.344.972	16.291.525

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

19-bis) I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 n° 19-bis, si precisa che, nell'esercizio 2013, il Socio Immobiliare Automobile Club di Milano Spa ha erogato un finanziamento fruttifero di € 300.000.

Nel corso del presente esercizio, la Immobiliare ACM Spa ha rinunciato al credito e il finanziamento è stato convertito in riserva Versamento in conto capitale, utilizzata parzialmente per coprire le perdite in corso di formazione al 30/09 /2015 e in parte per dar corso all'aumento di capitale conseguente l'azzeramento dello stesso, sempre a copertura delle perdite in corso di formazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati e iscritti ai sensi dell'art. 2424-bis C.C. e hanno subito le variazioni indicate nella tabella che segue.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.387	1.025	11.412
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	323.377	1.733.254	2.056.631
Totale ratei e risconti passivi	333.764	1.734.279	2.068.043

I ratei e i risconti passivi si dettagliano come di seguito specificato:

Risconti passivi

- Eventi in programma nel 2016 e già fatturati al 31/12/2015:
Biglietti Gran Premio fi F1 2016 € 775.313
Antenne € 682.445
Eventi e attività già fatturate relativi agli anni successivi € 535.479
- Affitto sino al 2026 di aree accoglienza: € 98.010
Totale Risconti passivi al 31/12/2014: € 2.056.630.

Ratei passivi

- Imposte e tasse: € 6.480
- Diversi: € 4.932
Totale Ratei passivi al 31/12/2015: €11.412.

Conti d'ordine

Si precisa che nei conti d'ordine sono evidenziate le garanzie concesse per un deposito cauzionale, nonché gli impegni presi dalla Società con il Comune di Monza, e formalizzati nella concessione rinnovata nel 2008, per la realizzazione di: (i) opere per la messa in sicurezza dell'impianto, (ii) opere per lo sviluppo e la ricerca su nuove energie pulite e sulla tutela dell'ambiente, (iii) opere di conservazione e adeguamento ambientale, (iv) opere di sviluppo viabilistico per una migliore gestione degli afflussi e dei deflussi all'impianto.

I conti d'ordine si dettagliano come di seguito evidenziato:

- Deposito cauzionale sub-concessionari: € 7.747,
- Fideiussione rilasciata da Imm.re ACM Spa: 3.000.000,
- Impegni con il Comune di Monza per le opere previste all'art. 4 comma 5 della convenzione: € 20.000.000.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

9) IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE – CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n° 9 del Codice Civile, si precisa che non risultano altri impegni oltre a quelli risultanti in calce allo Stato patrimoniale.

Per quanto riguarda la composizione dei conti d'ordine si rimanda alla tabella di cui al paragrafo ed essi dedicato della presente Nota integrativa.



Nota Integrativa Conto economico

A corredo delle informazioni al bilancio al 31.12.2015, si forniscono anche le variazioni intervenute nelle voci del Conto Economico.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Il valore della produzione è così suddiviso:

- Ricavi delle vendite 31/12/2015: € 33.435.052
- Ricavi delle vendite 31/12/2014: € 28.500.382
- Variazioni: € 4.934.670

- Altri ricavi e proventi 31/12/2015: € 885.801
- Altri ricavi e proventi 31/12/2014: € 588.610
- Variazioni: € 297.191

L'incremento dei Ricavi è dovuto soprattutto ai ricavi del Gran Premio e alle altre attività Sportive e Extra Racing, come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi", che ha subito complessivamente una variazione positiva di € 32.963 rispetto al 31/12/2014, si dettaglia come di seguito indicato:

- Contributi ACI: € 300.000
- Royalties: € 10.113
- Rimborsi spese: € 142.606
- Sopravvenienze attive: € 221.316
- Vendita tabacchi: € 138.998
- Aggio tabacchi: € 13.901
- Altri ricavi e proventi: € 58.867
- Totale: € 885.801

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio e la composizione delle materie prime, sussidiarie e di consumo sono riportati nella tabella che segue. La voce ha subito un incremento di € 75.988 rispetto all'esercizio precedente.

- Carburante per la rivendita: € 196.260
- Grafica e stampati: € 138.637
- Merchandising: € 5.372
- Carburante per mezzi: € 37.157
- Acquisto tabacchi: € 160.282
- Materiali di consumo: € 94.916
- Altri costi: € 153.827
- Totale: € 786.451

Costi per servizi

Si riportano di seguito le principali voci che compongono la posta, che, rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento di complessivi € 5.547.623:

- Antincendio - Sicurezza: € 1.875.403
- Assicurazioni: € 350.557
- Buoni carburante: € 371.341

- Provvigioni: € 160.909
- Ristoranti e catering: € 1.350.397
- Spese legali e notarili: € 232.263
- Sindaci: € 45.593
- Amministratori: € 126.111
- Biglietti -Eccedenza omaggi: € 318.324
- Consulenze e collaborazioni: € 2.608.819
- Cronometristi, antenne, ecc.: € 149.793
- Promotori, pubblicità, cartelli: € 17.233.975
- Manutenzioni: € 689.412
- Varie: € 2.102.433
- Totale: € 27.615.330

Costi per godimento di beni di terzi

La tabella che segue riporta la composizione della voce al 31.12.2015. Rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento di € 264.957.

- Noleggi – tende, auto, ecc.: € 1.031.725
- Affitto – centro accrediti: € 971.702
- Schermi: € 328.800
- Totale: € 2.332.227

La voce accoglie principalmente le spese per l'affidamento in concessione dell'autodromo di Monza da parte degli Enti proprietari, i costi per l'utilizzo degli schermi utilizzati in occasione del GP di Formula 1 il noleggio delle tende di copertura dei box, dei locali, ecc.

Costi per il personale

La voce, che ha subito un incremento di € 189.954 rispetto all'esercizio al 31/12/2014, si dettaglia come si seguito indicato:

- Salari e stipendi: € 1.938.697
- Oneri sociali: € 524.421
- TFR: € 153.344
- Totale: € 2.616.462

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ha subito un decremento rispetto all'esercizio al 31/12/2014 di complessivi € 76.838.

Giova segnalare che tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono conteggiati anche gli ammortamenti finanziari dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, che, per l'esercizio 2015, ammontano a complessivi Euro 1.443.617, a fronte di Euro 1.367.539 del 2014.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rispetto all'esercizio al 31.12.2014, la variazione delle rimanenze finali, di valore tutto sommato trascurabile, ha subito un decremento di € 25.897.

Accantonamenti per rischi

La voce ha registrato un incremento di € 225.938 rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda al paragrafo dedicato al Fondo rischi ed oneri per le informazioni relative agli accantonamenti per rischi contabilizzati al 31.12.2015.

Oneri diversi di gestione

La voce, che ha subito un decremento di € 1.707 rispetto all'esercizio al 31/12/2014, si dettaglia come si seguito indicato:

- Licenze CSAI-tasse: € 325.503
- SIAE: € 30.024
- Giornali, abbonamenti: € 8.827
- Bolli: € 4.148
- Targhe, coppe: € 41.050
- Sopravv.ze passive: € 114.755
- Imposte e tasse: € 101.485

- Varie: € 73.837
Totale: € 699.629

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni e proventi finanziari

I proventi finanziari hanno subito un incremento di € 1.783 rispetto all'esercizio precedente e si dettagliano come di seguito indicato:

- Dividendi: € 211
- Interessi attivi bancari: € 5.131
Totale: € 5.342

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari si dettagliano come di seguito indicato. Rispetto all'esercizio al 31/12/2014 hanno subito un incremento di € 7.115.

- Interessi passivi su mutui: € 51.137
- Interessi passivi bancari: € 1.334
- Interessi passivi diversi: € 17.812
Totale: € 70.283

Utili e perdite su cambi

Ammontano a € 8.740 e hanno registrato un decremento di € 204.138 rispetto all'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli oneri finanziari si dettagliano come di seguito indicato.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	52.471
Altri	17.811
Totale	70.282

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Si dettagliano come di seguito indicato. Rispetto all'esercizio precedente hanno subito un incremento di € 307.962.

- Storno f.do imp.te differite: € 307.962
Totale: € 307.962

La posta è stata contabilizzata al fine di adeguare il fondo imposte differite all'aliquota IRES che dal 2017 passerà dal 27,5% al 24%.

Oneri straordinari

Sono pari a zero e hanno subito un decremento di € 2.643.687 rispetto all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

14) DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE

Si precisa che nel bilancio al 31.12.2015 non sono state prudenzialmente imputate le imposte anticipate riferite alle



perdite fiscali riportate a nuovo. La situazione delle perdite fiscali pregresse portate a nuovo è riassunta nella tabella informativa che segue:

- perdite fiscali pregresse residue: € 3.234.201
- perdite fiscali ex art. 2, DL 201/2011: € 165.320.

Le maggiori perdite ex art. 2, c. 1-quater, D.L. 201/2011, scaturiscono dall'istanza di rimborso IRES presentata ai sensi del citato Decreto, che riconosce il diritto al rimborso delle maggiori imposte versate a seguito della mancata deduzione IRAP (dall'imponibile IRES) sul costo del personale dipendente.

Quanto alle imposte differite, derivano dalla differenza tra gli ammortamenti civili e fiscali calcolati sugli impianti in concessione per gli investimenti sino al 31.12.2006 che, a norma della vecchia concessione in vigore sino al 2006 e dell'art. 104 TUIR, sono stati ammortizzati fiscalmente in ragione della durata della concessione stessa (fino al 2006), ma che, nel bilancio redatto in ossequio al Codice Civile, hanno invece seguito dapprima il contratto con la FOA – avente scadenza originaria nel 2012 - e quindi la nuova concessione rinnovata sino al 2026.

Si precisa che, nell'esercizio 2015, lo storno del Fondo imposte differite si dettaglia come di seguito indicato:

- sopravvenienze attive per adeguamento del fondo all'aliquota IRES 24% dal 2017: - € 307.962;
- imposte differite attive dell'esercizio: - € 241.970;
- Totale: - € 549.932.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-	0
Totale differenze temporanee imponibili	9.678.809	0
Differenze temporanee nette	9.678.809	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.903.642	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(549.932)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.353.710	0

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Differenza ammortamenti impianti in concessione	10.558.701	(879.892)	9.678.809	27,50%	(241.970)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	436.667			-		
di esercizi precedenti	3.399.521			3.399.521		
Totale perdite fiscali	3.836.188			3.399.521		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	3.836.188	27,50%	0	3.399.521	27,50%	0

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Ancorché solo facoltativo si propone di seguito il rendiconto finanziario per variazioni intervenute nelle disponibilità liquide.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.414.183)	(3.650.221)
Imposte sul reddito	(241.970)	(188.213)
Interessi passivi/(attivi)	73.681	272.488
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.582.472)	(3.565.946)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	539.282	308.799
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.634.518	1.541.472
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(333.207)	2.643.687
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.840.593	4.493.958
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	258.121	928.012
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.470)	16.299
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(1.152.896)	246.407
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.735.940	(764.980)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(23.807)	13.674
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.734.279	103.598
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	381.574	(602.312)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.652.620	(987.314)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.910.741	(59.302)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(73.681)	(272.488)
(Imposte sul reddito pagate)	1.776.574	18.731
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.567.206)	(288.403)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(864.313)	(542.160)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.046.428	(601.462)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.210.632)	(1.192.265)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(150.243)	(9.615)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(25.175)	0

Flussi da disinvestimenti	0	183
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.386.050)	(1.201.697)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	172.075	994.371
Accensione finanziamenti	59.380	1.274.038
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	231.455	2.268.410
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	891.833	465.251
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.955.668	1.490.417
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.847.501	1.955.668

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

La ripartizione dei dipendenti per categoria è di seguito indicata.

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dell'Industria Metalmeccanica.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	32
Operai	12
Totale Dipendenti	48

Compensi amministratori e sindaci

16) AMMONTARE DEI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Nessun emolumento è stato corrisposto, come per il precedente esercizio, ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, ad eccezione del Presidente Andrea Piero Dell'orto al quale è stato corrisposto un emolumento di complessivi Euro 80.000. E all' Amministratore Delegato uscente Fabrizio Turci € 46.111

Gli emolumenti del Collegio Sindacale sono stati calcolati in base alle tariffe professionali e sono stati imputati in bilancio per un totale di Euro 45.593.

	Valore
Compensi a amministratori	126.111
Compensi a sindaci	45.593
Totale compensi a amministratori e sindaci	171.704

Compensi revisore legale o società di revisione

16bis) L'IMPORTO CORRISPOSTO AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il controllo legale dei conti è svolto dalla società Reconta Ernst e Young S.p.A. con sede in Roma Via Romagnosi, 18, la quale non svolge altri servizi aggiuntivi e diversi dal quello del controllo legale dei conti e della certificazione del Bilancio d'esercizio.

Il compenso annuale pattuito per il triennio 2013/2015 è pari ad Euro 32.000.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.000

Categorie di azioni emesse dalla società

17) IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI

Esistono solo azioni ordinarie.

Il capitale sociale di Euro 550.000 è composto da n. 1.000.000 azioni del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna.

18) LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La Società non ha emesso azioni di godimento o titoli convertibili in azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.000.000	1.100.000	1.000.000	550.000	1.000.000	550.000
Totale	2.000.000	1.100.000	1.000.000	550.000	1.000.000	550.000

Titoli emessi dalla società

19) STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha emesso titoli e/o strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2497 del codice civile, si segnala che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente controllante, al 70%, "Automobile Club di Milano", con sede a Milano in Corso Venezia 43, Partita Iva e Codice Fiscale 0815430152.

Pertanto, ai sensi del IV° comma dell'art. 2497-bis del c.c.. Si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente chiuso al 31/12/2014.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2014	Esercizio precedente 31/12/2013
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	4.176.549	4.146.405
C) Attivo circolante	4.665.587	4.197.864
D) Ratei e risconti attivi	805.200	870.369
Totale attivo	9.647.336	9.214.638
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	6.241.573	6.181.117
Utile (perdita) dell'esercizio	48.954	60.454
Totale patrimonio netto	6.290.527	6.241.571
B) Fondi per rischi e oneri	403.925	221.391
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	328.208	309.890
D) Debiti	1.361.362	1.025.302
E) Ratei e risconti passivi	1.263.314	1.416.484
Totale passivo	9.647.336	9.214.638
Garanzie, impegni e altri rischi	213.359	213.359

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2014	Esercizio precedente 31/12/2013
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013

A) Valore della produzione	5.973.614	6.128.799
B) Costi della produzione	(5.832.782)	(5.753.049)
C) Proventi e oneri finanziari	4.750	5.185
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(259.469)	(134.851)
E) Proventi e oneri straordinari	269.003	(83.478)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(106.162)	(102.153)
Utile (perdita) dell'esercizio	48.954	60.453

Si precisa inoltre che la quota di partecipazione residua, pari al 30%, è detenuta dalla società Immobiliare Automobile Club di Milano S.p.A..

20) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nessun commento risulta necessario, in quanto non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21) DATI RICHIESTI DALL'ART. 2447-decies, 8° comma

Non esistono né patrimoni, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare e quindi non risultano iscritti in bilancio proventi relativi e non vi sono beni vincolati.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda le operazioni di locazione finanziaria si rimanda al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali.

22-bis) OPERAZIONI CONPARTI CORRELATE

Ai sensi dell'Art.2427 del C.C. numero 22/bis si precisa che sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

- Debiti nei confronti dell'Ente controllante € 1.020.991 per la gestione delle manifestazioni sportive, come evidenziati nel paragrafo destinato alle variazioni della altre voci dello Stato Patrimoniale;

-

22-ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si precisa che non esistono accordi o atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale che possono esporre la Società a rischi ovvero generare benefici significativi.

ALTRE INFORMAZIONI

1) Decreto legislativo 196/2003

E' stato predisposto il documento programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati.

2) Decreto legislativo 231/2001

Con riferimento alla disciplina sulla responsabilità amministrativa degli Enti, la società ha redatto "un codice etico" che è stato formalizzato e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/01/2016, si sta procedendo all'istituzione dell'Organismo di Vigilanza previsto dal decreto.

Nota Integrativa parte finale

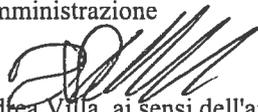
Vi invitiamo ad approvare il bilancio e la nota integrativa, rinviando alla Relazione sulla gestione per la proposta della destinazione dell'utile dell'esercizio.

Monza, 26 aprile 2016

per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Andrea Dell'Orto



Il sottoscritto dr. Andrea Villa, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.